forestas

Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AMMINISTRATORE UNICO

DELIBERAZIONE

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025. Variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di bilancio.**

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia Forestas;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione;

VISTA la D.G.R. n. 17/2 del 14 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS al dott. Salvatore Piras, per un periodo di cinque anni;

VISTO il D.P.G.R. n. 58 del 19 giugno 2024 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, la Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Salvatore Piras Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agenzia FoReSTAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia FoReSTAS;

AMMINISTRATORE UNICO

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 34 del 3 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio pluriennale 2025-2027, trasmessa con nota prot. n. 1153 del 3 dicembre 2024 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14/1995;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 4 del 27 febbraio 2025 di riapprovazione del Bilancio pluriennale 2025-2027 e di adozione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 2025, resa esecutiva con D.G.R. n. 19/31 del 9 aprile 2025;

DATO ATTO che ai fini dell'esecutività del Bilancio pluriennale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 14/1995, il Bilancio regionale 2025-2027 è stato pubblicato nel BURAS il 9 maggio 2025;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 82 del 5 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio pluriennale 2026-2028 a legislazione vigente, trasmessa con nota prot. n. 6409 del 5 dicembre 2025 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14/1995;

VISTA la richiesta prot. n. 104 del 14 gennaio 2026 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di sospensione dei termini per l'approvazione della Delibera dell'A.U. n. 82, ai sensi dalla Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 e ss.mm.ii, e di ripresentazione del Bilancio 2026-2028 da predisporre, con tutti gli allegati di legge, sulla base del contributo di funzionamento comunicato con nota acquisita al prot. dell'Agenzia n. 54434 del 24 novembre 2025, da cui emerge una riduzione del contributo di funzionamento;

VISTA la Delibera dell'A.U. n. 12 del 4 marzo 2026 di riapprovazione del Bilancio pluriennale 2026-2028, resa esecutiva con D.G.R. n. n. 15/36 del 1° aprile 2026;

AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATO l'art.3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: "*possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili*";

DATO ATTO che il paragrafo 9.1 "La gestione dei residui" del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e passivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopraccitato, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 22 del 11/04/2026 relativo al riaccertamento parziale del CdR 00.00.02.12 Servizio Appalti, Contratti ed Economato;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 23 del 11/04/2026 relativo al riaccertamento parziale del CdR 00.00.02.08 Servizio Antincendi, Protezione Civile e Autoparco;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 24 del 11/04/2026 relativo al riaccertamento parziale del CdR 00.00.02.05 Servizio Tecnico Forestale;

AMMINISTRATORE UNICO

PRESO ATTO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto 2025, i centri di responsabilità competenti hanno verificato le condizioni necessarie al mantenimento, alla reimputazione agli esercizi successivi o allo stralcio dei residui attivi e passivi formatisi nella gestione dell'esercizio 2025 o provenienti dagli esercizi precedenti, hanno verificato e attestato il debito commerciale al 31/12/2025, mediante adozione delle Determinazioni che seguono, con le quali hanno approvato gli appositi elenchi dei residui conservati e reimputati, specificando le motivazioni della conferma o dello stralcio definitivo dei residui attivi o passivi:

- CdR 00.00.02.05 Servizio Tecnico Forestale, Determinazioni n. 1198 del 22/04/2026;
- CdR 00.00.02.06 Servizio Contabilità e Bilancio, Determinazioni n. 989 del 31/03/2026;
- CdR 00.00.02.08 Servizio Antincendi, Protezione Civile e Autoparco, Determinazione n. 1204 del 22/04/2026;
- CdR 00.00.02.09 Servizio Personale, Determinazioni n. 1466 del 13/05/2026 e 1542 del 18.05.2026;
- CdR 00.00.02.10 Servizio Affari Generali, Determinazione n. 911 del 23/03/2026;
- CdR 00.00.02.11 Servizio Infrastrutture, Patrimonio e Sicurezza, Determinazioni n. 1216 del 22/04/2026 e 1386 del 06/05/2026;
- CdR 00.00.02.12 Servizio Appalti, Contratti ed Economato, Determinazione n. 1201 del 22/04/2026;
- CdR 00.00.02.20 Servizio Territoriale di Cagliari, Determinazione n. 1046 del 29/04/2026;
- CdR 00.00.02.21 Servizio Territoriale di Sassari, Determinazione n. 1231 del 24/04/2026;
- CdR 00.00.02.22 Servizio Territoriale di Oristano, Determinazioni n. 1118 del 15/04/2026;
- CdR 00.00.02.23 Servizio Territoriale di Nuoro, Determinazione n. 1012 del 02/04/2026;
- CdR 00.00.02.24 Servizio Territoriale di Lanusei, Determinazione n. 1006 del 01/04/2026;
- CdR 00.00.02.25 Servizio Territoriale di Tempio Pausania, Determinazione n. 999 del 01/04/2026;

AMMINISTRATORE UNICO

- CdR 00.00.02.26 Servizio Territoriale di Iglesias, Determinazioni n. 1001 del 01/04/2026 e n. 1390 del 07/05/2026;

PRESO ATTO che le risultanze del riaccertamento dei residui al 31/12/2025, compresi gli effetti del Riaccertamento parziale, sono le seguenti:

1. i Residui attivi stralciati provenienti dagli esercizi 2024 e precedenti ammontano complessivamente ad euro -712.284,72, i Residui attivi da riportare al 1/1/2026 provenienti dagli esercizi 2024 e precedenti ammontano ad euro 10.010.196,50 e quelli provenienti dalla competenza 2025 ammontano ad euro 7.465.012,95, come risulta nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. i Residui passivi stralciati provenienti dagli esercizi 2024 e precedenti ammontano ad euro 1.746.976,29 e quelli stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad euro 8.235.235,38, i Residui passivi da riportare al 1/1/2026 provenienti dagli esercizi 2024 e precedenti ammontano ad euro 6.035.127,08 e quelli provenienti dalla competenza 2025 ammontano ad euro 48.242.304,91 come risulta nell'allegato B alla presente deliberazione;
3. i crediti reimputati all'esercizio 2026 ammontano ad euro 1.201.135,10 e all'esercizio 2027 ammontano ad euro 154.021,88 come risulta dall'allegato C alla presente deliberazione;
4. i debiti reimputati all'esercizio 2026 ammontano a complessivi euro 39.171.545,95, di cui euro 38.672.815,46 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa ed euro 498.730,49 per impegni reimputati contestualmente alla reimputazione dell'accertamento vincolato correlato, come risulta dall'allegato D alla presente deliberazione;
5. tra i debiti reimputati all'esercizio 2026 sono compresi euro 17.813.038,36 che costituiscono le spese di investimento dei lavori pubblici effettuate sulla base degli impegni per gare formalmente indette, come risulta dall'allegato D alla presente deliberazione;
6. la variazione degli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025, e degli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato da allocare nel Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione

degli impegni oggetto di riaccertamento esigibili nell'esercizio 2026, sono rappresentati nell'allegato E;

7. la consistenza finale del Fondo Pluriennale Vincolato comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2025 ammonta ad euro 42.341.898,69, come rappresentato nell'allegato F;

RILEVATA la necessità di apportare le dovute variazioni agli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2025 e 2026, al fine di consentire l'adeguamento sia dello stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato nella spesa 2025, effettuato a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili entro il 2025, sia degli stanziamenti del bilancio 2026, per consentire la reimputazione degli impegni e l'adeguamento del correlato Fondo Pluriennale Vincolato dell'entrata;

DATO ATTO che con successiva deliberazione dell'Amministratore Unico saranno apportate le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario e che le entrate senza vincolo di destinazione reimputate all'esercizio 2026 sono accantonate nella parte spesa del bilancio in un capitolo di avanzo tecnico non vincolato;

VISTO il parere del Collegio dei revisori previsto dal paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 (Verbale n. 2 del 09/07/2026)

Tutto ciò visto, rilevato, considerato e ritenuto,

DELIBERA

1. DI APPROVARE le risultanze del Riaccertamento dei residui al 31/12/2025, riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale:
   - Allegato A Residui attivi da riportare al 1.1.2026 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2025;
   - Allegati B Residui passivi da riportare al 1.1.2026 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2025;
   - Allegato C Crediti reimputati all'esercizio 2026;
   - Allegato D Debiti reimputati all'esercizio 2026.

AMMINISTRATORE UNICO

2. DI APPROVARE la variazione agli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti nella spesa del Bilancio 2025-2027, esercizio 2025, la variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2026-2028, esercizio 2026, ed i relativi stanziamenti di competenza della spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di Riaccertamento ordinario esigibili nell'esercizio 2026, secondo quanto dettagliato nell'allegato E alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

3. DI QUANTIFICARE il Fondo pluriennale vincolato finale stanziato nella spesa del Bilancio 2025-2027, esercizio 2025, e gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2026-2028, secondo quanto dettagliato nell'allegato F alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

4. DI RINVIARE ad una successiva deliberazione le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

L'Amministratore Unico
Salvatore Piras

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione
Il Direttore Generale
Antonio Casula
ANTONIO CASULA
09.07.2026
11:02:42
GMT+02:00

forestas

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

Firmato digitalmente da
Salvatore Piras
10/07/2026 09:40:53